



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

***DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN
CUI SONO DESTINATI AD OPERARE GLI
APPALTATORI E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA***

*dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni*



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Centro Congressi - Via Donizetti n°15

Marzo 2013



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

INDICE

PREMESSA	3
1 Descrizione dell'attività e caratteristiche generali dei luoghi di lavoro	5
2 Identificazione del committente	6
3 RISCHI PRESENTI	7
1. CONFORMITÀ IMPIANTI E STRUTTURE	7
2. AREE DI TRANSITO	10
3. SCALE e LAVORI IN QUOTA	11
4. IMPIANTI ELETTRICI	12
5. APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	12
6. RETI E APPARECCHI DISTRIBUZIONE GAS E IMPIANTI TERMICI	13
7. RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE	14
8. ILLUMINAZIONE	16
9. EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO	16



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

PREMESSA

Con la presente relazione si vuole dare adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08:

Art. 26.

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento **di lavori, servizi e forniture** all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:**

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità 36 tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, **ai servizi e alle forniture** da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera **e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture**. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. **Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.**

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.** Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora 37 gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal **Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali**, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO

Il Centro Congressi si trova in un edificio comunale in Via Donizetti n. 15 a Castione della Presolana. Al piano terra si trovano gli ambulatori e la sede della COORALTUR (Consorzio Orobico Albergatori Operatori Turistici). La sala congressi si trova al primo piano, vi si accede tramite una scala; alla scala è applicato un montascale per persone diversamente abili.

Il Centro Congressi è gestito direttamente dall'Ente con incarico esterno per l'apertura/chiusura della sala.

L'affollamento massimo non può superare le 100 persone nella sala Scanapà e n. 30 persone nella sala Visolo.





COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

2 IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

NOME AZIENDA	Comune di Castione della Presolana		
Tipo di attività	Amministrazione pubblica		
Datore di lavoro	Mauro PEZZOLI		
Sede Legale	Piazza Roma, 3 – Castione della Presolana		
Telefono	0346 60017		
Fax	0346 60045		
Sito internet	www.comune.castione.bg.it		
e-mail	info@comune.castione.bg.it		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Ing. Zuin Alessandro – SMAO consulenze Srl		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Bellini Graziano		
Medico Competente	SMAO Srl		
Lavoratori operanti presso l'azienda (non presso il Centro Congressi)	<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Computati</i> (art. 4 D.Lgs. 81/08)
	Dipendenti full time (t. ind.)	09	Sì
	Dipendenti part time (t. ind.)	06	Sì
	Dipendenti t. det. in sostituzione di altri lav.	00	No
	TOTALI	15	
	TOTALI COMPUTATI Ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il D.Lgs. 81/08 fa discendere particolari obblighi	15	
Addetti al servizio di Primo Soccorso			
Addetti alla squadra Antincendio			



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

3 RISCHI PRESENTI

1. CONFORMITÀ IMPIANTI E STRUTTURE

✓ **IMMOBILI – STRUTTURE: Centro Congressi in Piazza Donizetti**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
1. Certificato di agibilità/abitabilità	☐	☒	☐	
2. Collaudo statico	☐	☒	☐	

Note:

✓ **IMPIANTI ELETTRICI***

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
3. Protezione da scariche atmosferiche: calcolo probabilistico di fulminazione	☐	☒	☐	
4. Verifica biennale/quinquennale impianto elettrico di messa a terra	☒	☐	☐	
5. Verifica biennale/quinquennale impianto scariche atmosferiche	☐	☒	☐	
6. Dichiarazione di conformità impianti elettrici	☐	☒	☐	*
7. Progetto impianto elettrico	☐	☒	☐	

Note: * **Vi è una dichiarazione da parte del Responsabile del servizio di allora in quanto l'edificio è stato costruito precedentemente al 13.03.1990.**

✓ **IMPIANTI TERMICI**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
8. Progetto impianto termico	☐	☒	☐	
9. Dichiarazione di conformità imp. Termici	☐	☒	☐	
10. Libretti centrale/impianto	☐	☒	☐	
11. Denuncia all'ispeil impianto termico ad acqua calda	☐	☒	☐	
12. Libretto matricolare ispeil impianto termico ad acqua calda	☐	☒	☐	

Note:

✓ **APPARECCHI A PRESSIONE**

* Vedi Approfondimento I



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
13.	☐	☐	☒	
14.	☐	☐	☒	

Note:

✓ **APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO[†]**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
15. Concessione edilizia ascensore	☐	☐	☒	
16. Dichiarazione conformità ascensore	☐	☐	☒	
17. Fotocopia prima pagina libretto ascensore	☐	☐	☒	
18. Pratica ascensore: relazione tecnica	☐	☐	☒	
19. Pratica ascensore: collaudo statico opere	☐	☐	☒	
20. Pratica ascensore: esito favorevole da regione lombardia	☐	☐	☒	
21. Contratto manutenzione ascensori (semestrale)	☐	☐	☒	
22. Contratto verifica ascensore (biennale)	☐	☐	☒	

Note: **SERVO SCALA MONTATO NEL 2008 (C'è COLLAUDO)**

✓ **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
23. Certificato di prevenzione incendi	☐	☒	☐	
24. Scadenza certificato di prevenzione incendi				
25. Registro dei controlli antincendio (dpr 37/98)	☐	☒	☐	

Note:

✓ **MACCHINE E ATTREZZATURE**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
26.	☐	☐	☒	
27.	☐	☐	☒	

Note:

[†] Vedi Approfondimento II



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

✓ **MANUTENZIONE**

DOCUMENTI	presente	non presente	non applicabile	Data o note
28. Estintori/idranti	☒	☐	☐	
29. Caldaia	☐	☐	☐	
30. Verifica trimestrale funi e catene	☐	☐	☒	
31. Verifica carroponte	☐	☐	☒	

Note:

NB: CALDAIA A GASOLIO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO.

CONTROLLI AFFIDATI ALL'IDRAULICO DEL COMUNE (NON C'è LIBRETTO DI CALDAIA)



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

2. AREE DI TRANSITO

Per quanto riguarda le aree di transito è possibile rilevare che

- ✓ Le scale esterne di ingresso al fabbricato sono di porfido e non risultano scivolose. Si rileva in inverno il rischio di scivolamenti a causa della neve o del ghiaccio che si può formare.
- ✓ La porta di accesso al fabbricato si apre verso l'interno; al piano primo dove si trova le sale congressi, come si dirà in seguito, sono presenti uscite di emergenza con verso di apertura concorde all'esodo;
- ✓ È presente un'altra porta scorrevole prima di accedere alla scala che porta alla sala congressi;
- ✓ in generale nei locali interni aperti al pubblico non si evidenziano rischi per la sicurezza in quanto i pavimenti risultano esenti da buche e da sporgenze e non scivolosi.





COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

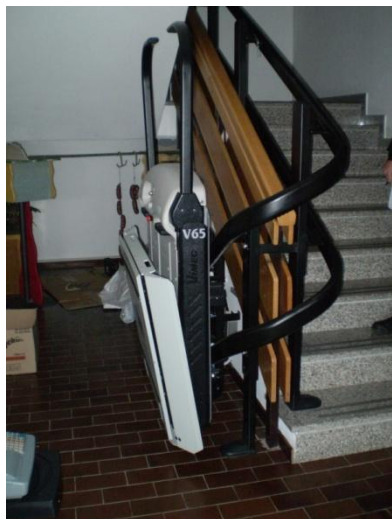
Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

3. SCALE e LAVORI IN QUOTA

Scale fisse

La scala principale che porta alla sala congressi risulta munita di strisce antiscivolo su tutti i gradini: non si rilevano rischi; è presente inoltre un montascale per le persone diversamente abili.



La scala di ferro di emergenza posta sul retro presenta un primo gradino di cemento appena aperta la porta: rischio caduta. Si rileva inoltre l'assenza di un pannello fermapiEDE sul parapetto della scala o quanto meno una sbarra più bassa del parapetto che eviti lo scivolamento del piede.



In merito alla problematica dei lavori in quota, si rilevano rischi

✓ per l'accesso alla copertura (tetto)

Tali operazioni e l'accesso ai lavori in quota dovrà essere effettuata unicamente da ditte specializzate in possesso di idonea attrezzatura (dispositivi di protezione collettiva o individuale) che consenta lo svolgimento in piena sicurezza.



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

4. IMPIANTI ELETTRICI

Non si rilevano rischi.

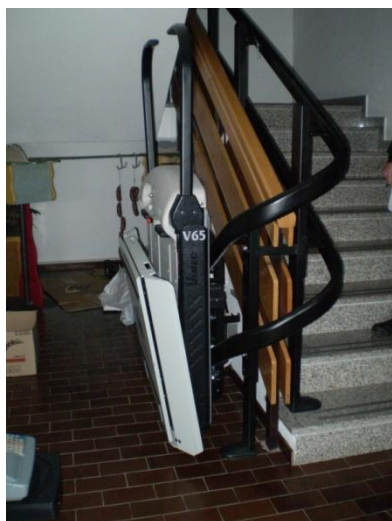


Non è presente idonea cartellonistica di sicurezza.

5. APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

E' presente un montascale. Le istruzioni per l'uso sono ben visibili in loco.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono gestite dal Comune di Castione della Presolana.





COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

6. RETI E APPARECCHI DISTRIBUZIONE GAS E IMPIANTI TERMICI

Centrale termica



Caratteristiche e Potenzialità

Caldaia a Gasolio

Potenza termica: 112 kW

Ubicazione

Esterna, ubicata nella parte posteriore dell'edificio.

Aperture di aerazione

Correttamente dimensionate: da non ostruire.

Accesso

Accessibile da porta metallica correttamente chiusa a chiave.

Mezzi di estinzione degli incendi

In prossimità delle caldaie sono presenti un numero sufficiente di estintori.

Segnaletica di sicurezza

La valvola a strappo di intercettazione manuale del gasolio devono essere segnalate da apposito cartello.



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

7. RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

In relazione all'attività svolta, il Centro Congressi rientra tra quelle soggette al controllo dei Vigili del fuoco, in quanto sono presenti le seguenti attività rientranti nell'elenco di cui al DM 16/02/82 ovvero:

- **83:** locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti

In base al D.M. 10/03/98 il Centro Congressi è classificato a **rischio di incendio MEDIO**.

Si allega alla presente relazione di valutazione dei rischi il piano di emergenza e di evacuazione con indicati i presidi antincendio, i mezzi di protezione attiva (estintori, idranti) e passiva (porte REI, ecc.), ecc.



INGRESSO EDIFICIO (piano terra):
Idrante a muro UNI 45



ATRIO INGRESSO SALA CONGRESSI (piano primo):
Idrante a muro UNI 45
Estintore 6 Kg polvere 34°144BC



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15



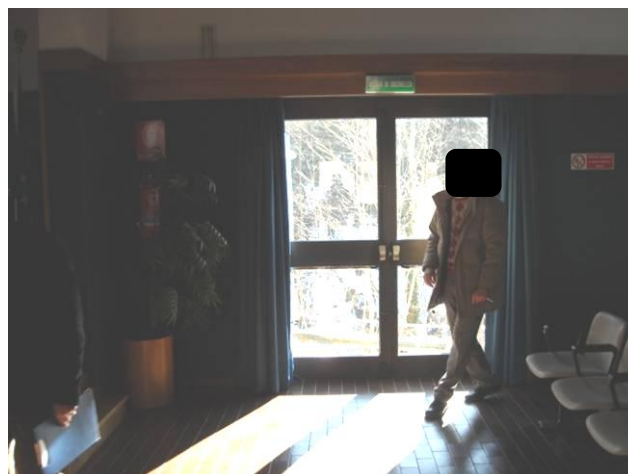
SALA CONGRESSI (piano primo):
Estintore 6 Kg polvere 34°144BC



SALA CONGRESSI (piano terra):
Idrante a muro UNI 45
Estintore 6 Kg polvere 34°144BC



SALA CONGRESSI (piano primo):
Uscita di emergenza su scala esterna di emergenza



SALA CONGRESSI (piano primo):
Uscita di emergenza su scala esterna di emergenza



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Dettagliate informazioni rischi per appaltatori – Dicembre 2009

Centro Congressi - Via Donizetti n.15

8. ILLUMINAZIONE

L'illuminazione naturale: le finestre sono ampie e, in parte, apribili e assicurano una illuminazione naturale più che sufficiente. Non sono presenti superfici lucide riflettenti e non si creano effetti di disturbo (ombre o contrasti deformanti) sugli ostacoli. Su alcune finestre sono presenti tende oscuranti per proteggersi dal sole quando necessario.

Illuminazione artificiale: I livelli di illuminazione artificiale sono da ritenersi sufficienti ed adeguati qualitativamente e quantitativamente al tipo di operazioni eseguite, pur in assenza di rilievi strumentali.

9. EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO

Da installare almeno una cassetta di primo soccorso come prescritto dal DM 388/03.

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

- | | |
|---|--|
| 1. Guanti sterili monouso (5 paia). | 10. Confezione di cotone idrofilo (1). |
| 2. Visiera paraschizzi | 11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2). |
| 3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1). | 12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2). |
| 4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3). | 13. Un paio di forbici. |
| 5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10). | 14. Lacci emostatici (3). |
| 6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2). | 15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni). |
| 7. Teli sterili monouso (2). | 16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2). |
| 8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2). | 17. Termometro. |
| 9. Confezione di rete elastica di misura media (1). | 18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa. |